



ex Caserma Carabinieri "P. Ragni"

di Via Di Roma 167/165,

INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO VIA DI ROMA N.167/69 - RAVENNA

- PROGETTO DEFINITIVO -

Presidente:	Sig. Michele de Pascale
Dirigente responsabile del Settore:	Ing. Paolo Nobile

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Paolo Nobile Firmato digitalmente

PROGETTISTA OPERE EDILI: Ing. Paolo Nobile Firmato digitalmente

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE:

PROGETTISTA STRUTTURALE: Ing. Marco Portolani Firmato digitalmente

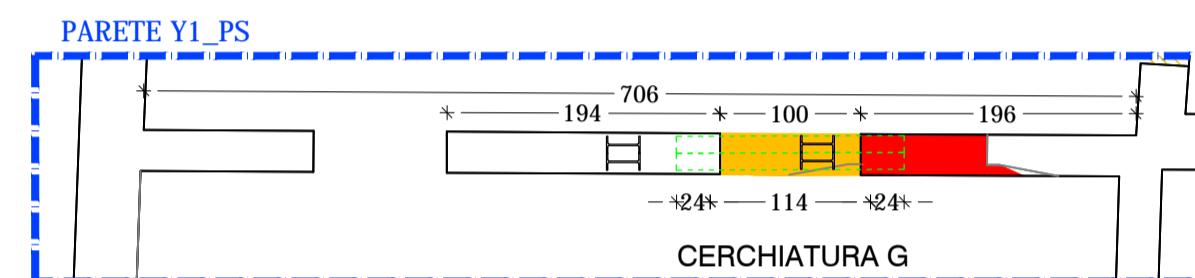
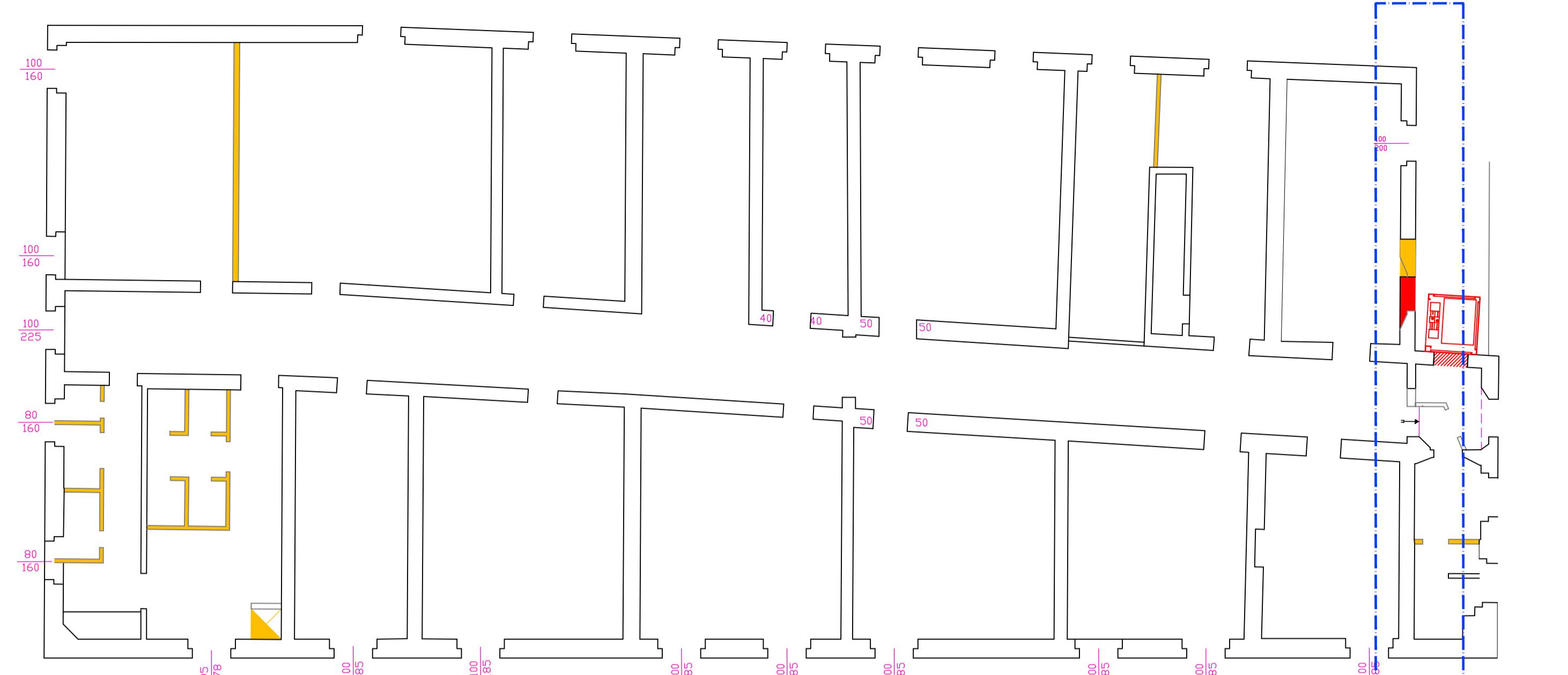
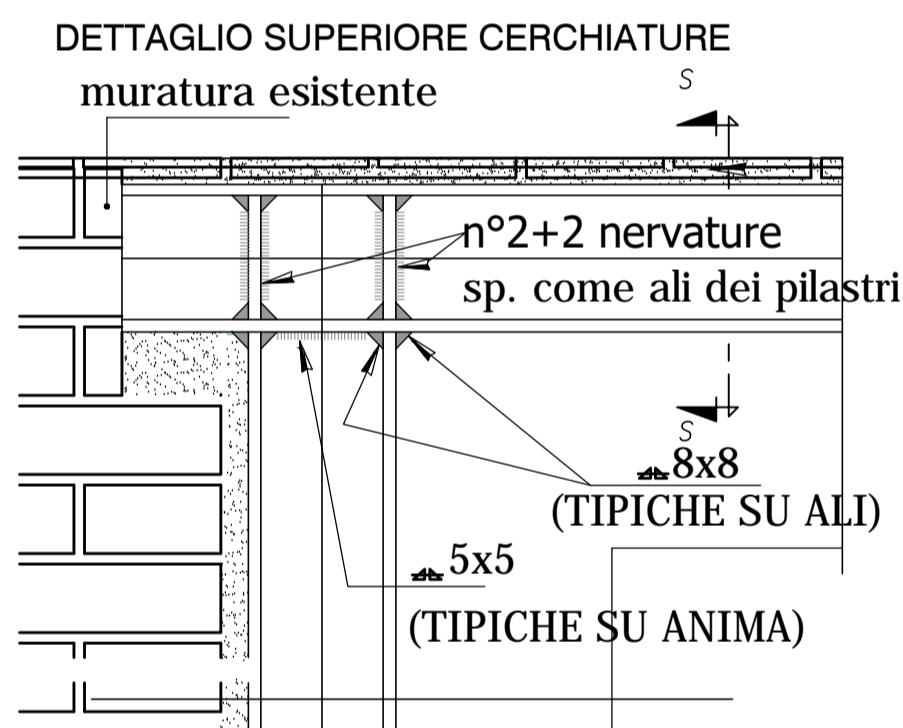
COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE: Ing. Giulia Angeli

TITOLO
ELABORATO:

4.3

PROGETTO INTERVENTI STRUTTURALI
INTERVENTO SISMICO LOCALE
INTERVENTI AL PIANO SECONDO e
DI SOTTOTETTO

006 EMISSIONE Rev. Descrizione	M.P.	M.P.	M.P.	12/05/2022
	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

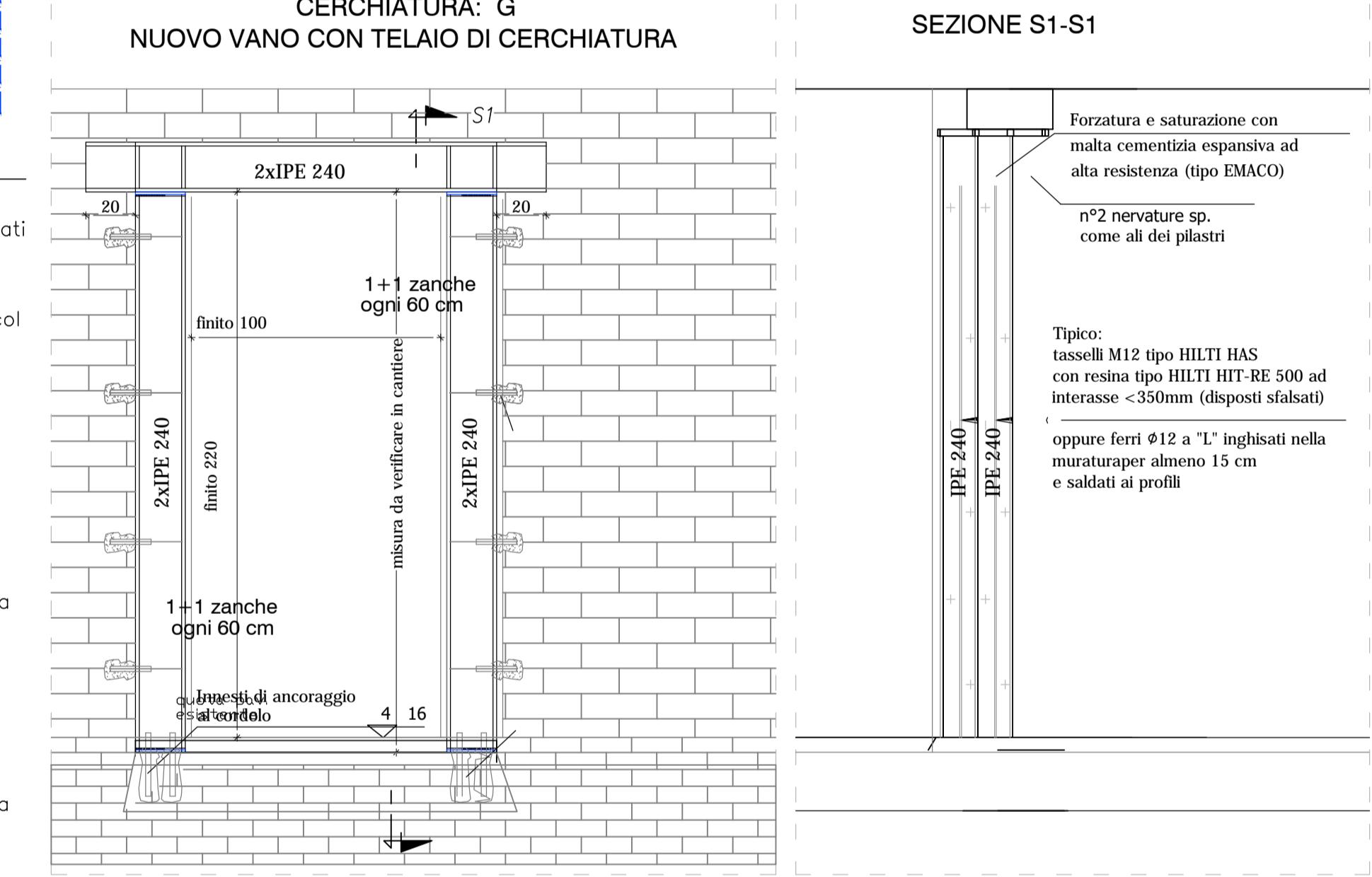


FASI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO STRUTTURALE CON TELAI METALLICI:
L'intervento strutturale è da realizzare secondo le seguenti fasi e gli allegati disegni:

1. rimozione finiture, intonaci e pavimentazione nella zona di intervento, per la messa a nudo delle strutture esistenti;
2. puntellamento del muro sovrastante la zona di intervento a contrasto col muro
3. Adattamento interno:
- 3.1 demolizione della muratura esistente per lo spessore di una testa
- 3.2 pulizia muro sottostante e getto di malta cementizia autolivellante di allettamento (per posa traversi inferiori)
- 3.3 posa in opera del 1° telaio metallico e saldatura dei profili
- 3.4 forzatura dell'architrave di progetto, contrasto con la sovrastante muratura esistente (inserimento di cunei in acciaio)
- 3.5 saturazione con malta cementizia (ad alta resistenza e stabilità volumetrica) dei vuoti fra estradosso architrave di progetto e muratura esistente con malta cementizia (ad alta resistenza e stabilità volumetrica)
- 3.6 saturazione con malta cementizia (ad alta resistenza e stabilità volumetrica) dei vuoti fra i pilastri e la muratura esistente
- posa in opera del 2° telaio metallico e saldatura dei profili
- forzatura dell'architrave di progetto, a contrasto con la sovrastante muratura esistente (inserimento di cunei in acciaio)
- saturazione con malta cementizia (ad alta resistenza e stabilità volumetrica) dei vuoti fra estradosso architrave di progetto e muratura esistente con malta cementizia (ad alta resistenza e stabilità volumetrica) dei vuoti fra i pilastri e la muratura esistente

PIANTA PIANO SECONDO

CERCHIATURA: G NUOVO VANO CON TELAIO DI CERCHIATURA



Tipico:
tasselli M12 tipo HILTI HAS
con resina tipo HILTI HIT-RE 500 ad
interasse <350mm (disposti sfalsati)
oppure ferri Ø12 a "L" inghissati nella
muratura per almeno 15 cm
e saldati ai profili

SEZIONE S1-S1

Forzatura e saturazione con
malta cementizia espansiva ad
alta resistenza (tipo EMACO)
n°2 nervature sp.
come ali dei pilastri

